

CRESO

Triticum Durum

Il "Creso" è una varietà di frumento ottenuta presso i laboratori ENEA del centro ricerche Casaccia nei primi anni 70. La varietà è stata ottenuta mediante ibridazione e successiva selezione. Essa proviene dall'incrocio di un frumento duro del CIMMYT (Yt 54 N10-B)Cp2-63)Tc2 con una linea mutante (Cp B144) indotta da raggi x nel frumento duro "Senatore Cappelli".

Un vero fiore all'occhiello per l'ENEA, in quanto questo brevetto, depositato nel 1975, vanta ben tre record nel settore:

- è un brevetto ancora in vigore, a distanza di 35 anni dal deposito
- ha avuto un'ampia commercializzazione in Italia, tale che negli anni 80 e 90 del secolo scorso ha rappresentato oltre il 50% della produzione di frumento in Italia
- è stato il primo importante risultato commerciale della ricerca genetica applicata al miglioramento delle varietà vegetali
- ha finora prodotto *royalties* per l'ENEA pari a 1.678.529 euro

Oggi, dopo 35 anni dalla costituzione, nonostante siano state messe a punto numerose nuove varietà, il Creso rappresenta ancora quasi il 10% della produzione italiana di frumento duro.



Spighe di Creso

La sua principale caratteristica è quella di avere una taglia ridotta (70-80 centimetri) rispetto ai frumenti duri fino ad allora coltivati (130-150 cm). Questa caratteristica ha reso la varietà molto resistente all'allettamento. Inoltre, ha una buona resistenza alle malattie ed una risposta produttiva elevata, quasi doppia rispetto alle varietà precedenti

Titolo brevetto	<i>Varietà di Frumento Duro (Triticum Durum) Autunno-Primaverile Medio-Precoce, denominata "Creso"</i>
Inventori	<i>Alessandro Bozzini – Carlo Mosconi</i>
Data deposito	<i>23-04-1975</i>
N Brev ENEA	<i>78</i>
Paesi di vigenza	<i>Italia</i>
Contatti	<i>pietro.gentili@enea.it</i>